



COMUNE di UZZANO

Provincia di Pistoia

SERVIZI DEMOGRAFICI e ANAGRAFE

Piazza Unità d'Italia n. 1, 51010 Uzzano (PT)
P.I. 00328540471

Tel. 0572.44771 Fax. 0572.452116
www.comune.uzzano.pt.it
pec comuneuzzano@postecert.it

Determinazione n° 07 .AA in data 27 .03 .2017

Oggetto: ABBONAMENTO ANNUALE RIVISTA SPECIALIZZATA “LO STATO CIVILE ITALIANO” – Sepel Editrice – ANNO 2017. Impegno di spesa

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica;

Visto il decreto sindacale, con il quale gli è stata affidata la responsabilità dell'Area Tecnica, ai sensi e per gli effetti del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dell'art. 107 del TUEL 18.08.2000 n. 267;

Preso atto:

Che la legislazione normativa e gli adempimenti informatici relativi alla pubblica amministrazione sono ormai da alcuni anni in continua evoluzione e la necessità di formazione del personale per garantire una risposta adeguata al cambiamento della società e alla richiesta dei cittadini risulta un dovere e un onere della Amministrazione Comunale;

Che in particolare il settore Anagrafe e Servizi Stato Civile è interessato a modifiche che si susseguono di anno in anno per non dire di mese in mese e pertanto l'aggiornamento risulta essere determinante ed essenziale;

Che per esigenze di bilancio e limiti di spesa dettati dal Governo Centrale le somme previste per la formazione sono ridotte e che pertanto si cerca di ovviare alla impossibilità di partecipare a giornate formative o a corsi di formazione mediante un aggiornamento con percorsi gratuiti o con abbonamenti a riviste specializzate che periodicamente indicano le varie modifiche introdotte e le modalità di applicazione;

VISTO che l'ufficio anagrafe da alcuni anni si avvale del servizio di formazione mediante la consultazione di una rivista specializzata denominata “LO STATO CIVILE ITALIANO” editrice SEPEL, Minerbio (BO), considerata nel settore come una pubblicazione qualificata e di fondamentale supporto alle attività dei servizi demografici;

CONSIDERATO che l'offerta relativa alla formula di abbonamento anno 2017 comprende, oltre alla semplice copia cartacea della rivista mensile, i seguenti servizi denominati abbonamento A:

- *11 numeri della rivista*
- *Servizio di anteprima elettronica*
- *Ricerca integrata*
- *Newsletter “Focus” settimanale*
- *Servizio quesiti fino a cinque*
- *Archivio quesiti risolti*
- *Servizio “in tempo reale”*
- *Banca Dati Normativa*
- *Applicazione on line per il calcolo imposta di bollo*
- *Scadenziario*
- *Formulario di stato civile compilato on line, aggiornato con le formule previste per le unioni*
- *Guida teorico pratica alle elezioni comunali in Pdf*
- *Uno per tutti*
- *Sconto aggiuntivo del 15% su pubblicazioni e corsi in aula*

Considerato che l'importo ammonta a **totali Euro 246,00 annui** e che si può ricondurre la prestazione del servizio reso ad una offerta formativa;

PRESO ATTO

Che è stato pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla G.U. 19/04/2016, n. 91, il **Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"**.

Che si tratta del **"Nuovo Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture"**, cioè il provvedimento - attuativo della delega di cui alla L. 11/2016 - con il quale si è provveduto al recepimento delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE in materia di contratti pubblici di appalto e concessione, nonché al riordino complessivo della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, attualmente contenuta nel Codice di cui al D. Leg.vo 163/2006 e nel Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 207/2010.

RILEVATO:

Che il nuovo Decreto Appalti di cui sopra prevede al TITOLO II **"QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI"**

Che all'articolo 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) recita quanto segue:

"1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38."

"2. Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedura ordinaria ai sensi del presente codice."

"3. Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica."

"4. Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:

- a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;*
- b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;*
- c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56."*

Richiamato il **"REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA E A TRATTATIVA PRIVATA"** approvato con DCC, ed in particolare il Capo II **"La trattativa privata nella realizzazione delle opere pubbliche"** articolo 2;

Richiamate le Linea Guida n° 4, di attuazione del D.Lgs. 18/04/2016 n° 50 recanti **"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"** approvate dal Consiglio dell'Autorità (ANAC) con delibera n° 1097 del 26/10/2016;

Considerato che per il presente affidamento non si rileva un interesse transfrontaliero, in relazione al modesto importo del servizio/fornitura;

VISTO che per il presente affidamento, prediligendo una procedura semplificata di cui all'articolo 36 del D.LGS. 50/2016 deve comunque garantire l'aderenza ai "PRINCIPI COMUNI" di cui al punto 2.2 delle sopraccitate Linee Guida;

RICHIAMATO il modesto importo dei lavori, inferiore ad Euro 40.000,00 iva esclusa e viste le indicazioni di cui al punto 3 delle Linee Guida "**AFFIDAMENTO E L'ESECUZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IMPORTO INFERIORE A 40.000,00 EURO**" che recita ai seguenti punti:

3.1 - L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato, o, per i lavori anche tramite amministrazione diretta di cui all'art. 3, comma 1, let. gggg) del Codice, in conformità all'art. 36, comma 2, d.lgs. 50/2016.

3.2 - I lavori di importo inferiore a 40.000,00 euro, da realizzare in amministrazione diretta, sono individuati dalla stazione appaltante a cura del responsabile unico del procedimento.

RICHIAMATO il rispetto del principio di rotazione espressamente sancito dall'art. 36, comma 1, d.lgs. 50/2016, che fa sì che l'affidamento al contraente uscente abbia carattere eccezionale e richiede un onere motivazionale più stringenti e che la stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione o della riscontrata effettiva assenza di alternative ovvero del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione.

VISTO

La peculiarità dell'offerta e la sua tipica unicità legata alle caratteristiche stringenti della rivista e delle sue modalità di affrontare le specifiche nozioni giurisprudenziali;

Considerato che con la Legge n. 208/2015, l'art. 1, commi 502 e 503, ha modificato l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 e l'art. 15 comma 13 lett. d) del D.L. 95/2012, quindi gli affidamenti di beni e servizi sotto gli Euro 1.000,00 non ricadono più nell'obbligo di approvvigionamento telematico introdotto dalla Spending Review del 2012;

Dato atto che il CIG che identifica la presente fornitura è **Z361DFafa3**;

PRESO ATTO che il presente atto, con la sua pubblicazione e trasmissione all'operatore economico individuato **ha valenza sostitutiva di stipula del contratto** come precisato dalle Linee Guida n°4 ai punti:

3.4.1 Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici.

3.4.2 Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto.

Visto:

- 1) Il T.U. sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i. ed in particolare: l'articolo 107, l'articolo 147 bis relativo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile di Servizio attraverso apposito parere;
- 2) Il D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001 e segnatamente l'articolo 4 comma 2)
- 3) Il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 18.11.2002 e s.m.i.;

- 4) La Deliberazione di C.C. con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario in corso;
- 5) La Deliberazione della G.C. con cui è stato approvato il Piano Risorse e obiettivi per l'esercizio finanziario in corso;
- 6) L'art. 41 dello Statuto per la parte relativa ai compiti dei Responsabili di Posizione Organizzativa;

DETERMINA

- 1) Di dare atto che l'abbonamento "LO STATO CIVILE ITALIANO" della SEPEL rappresenta uno strumento dinamico ed economico di formazione professionale;
- 2) Di impegnare la somma di Euro 246,00 iva compresa per l'anno 2017 per la copertura dell'abbonamento annuale;
- 3) Di imputare le spese pari a Euro 246,00 derivanti dal presente provvedimento come segue:

| Capitolo | Codice | Descrizione | Importo |
|---------------|--------|-------------------------------|---------|
| 01071.03.0095 | 49057 | Spese per servizi demografici | 246,00 |

- 4) Di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016)."
- 5) Di provvedere alla liquidazione e al pagamento della fornitura di cui trattasi, a cura dei competenti organi, previa presentazione di apposite fatture, opportunamente vistate per regolarità e liquidate da questo settore, senza necessità di ulteriore determinazione attraverso una delle seguenti modalità:
 - CC Postale n° 23 377 401 intestato a Lo Stato Civile Italiano – SEPEL" Minerbio (BO)
 - Bonifico Codice Iban IT 05 C 07601 024 00 0000 233 77 401
- 6) Di dare atto che il CIG è **Z361DFAFA3**;
- 7) Di dare atto che il presente impegno di spesa trova copertura attraverso l'utilizzo dei proventi già acquisiti al bilancio dell'ente

Per quanto sopra si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa del presente atto ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il presente provvedimento, essendo atto monocratico, ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, previsto dall'articolo 151, comma 4, del decreto legislativo medesimo attestante la copertura finanziaria.

DICHIARAZIONE RELATIVA AI CONFLITTI DI INTERESSE

Il responsabile del Settore, verificato che non sussistono a suo carico situazioni di conflitto di interessi con i destinatari del provvedimento, ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento del Comune di Uzzano e dell'articolo 7 del D.P.R. n° 62/2013, procede all'adozione del presente provvedimento.

Copia della presente viene trasmessa:

- | | |
|---|-----------------------------------------------------------------------------------------|
| x | all'U.O. Ragioneria |
| x | alla Segreteria per essere inserita nell'Archivio delle "DETERMINAZIONI" atti originali |
| | |

Il Responsabile AREA TECNICA

(Dott. Lorenzo Lenzi)



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e alla correttezza dell'azione amministrativa del presente atto ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
Si provvede ad apporre il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art.151, 4 c, del T.U.E.L., approvato con D.L.gs 18.8.2000 n° 267 e s.m.i.;

Il Responsabile AREA CONTABILE
(Rag. Tiziana Benedetti)

Data.....



